



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI -
PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA -
TUTELA DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020
MISURA 8.3

SUB MISURA 8.3

*SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITÀ
NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI*

PROCEDURA DI ATTUAZIONE
II EDIZIONE - 2021 -2022

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L'ADESIONE AL PIANO REGIONALE PER
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI

maggio 2021

TITOLO DOCUMENTO	AREA OPERATIVA
SUB MISURA 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici PROCEDURA DI ATTUAZIONE II EDIZIONE 2021/2022	Autorità di Gestione PSR Molise 2014/2020

PROVVEDIMENTO APPROVAZIONE	DATA
	__ / __ / ____

PARTE PRIMA – RIFERIMENTI GENERALI	4
I. PREMESSA.....	4
II. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI.....	5
III. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
IV. FABBISOGNI ED OBIETTIVI	10
V. FOCUS AREA DI RIFERIMENTO	12
VI. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO.....	12
VII. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	13
VIII. FINALITÀ DELLA PROCEDURA DI ATTUAZIONE	13
PARTE SECONDA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	15
IX. FINALITÀ’	15
X. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE.....	15
XI. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	16
XII. SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	16
XIII. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ’	17
XIV. MODALITÀ’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D’INTERESSE	17
XV. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO	19
XVI. DISPOSIZIONI GENERALI PER L’AVVISO PUBBLICO.....	20
PARTE TERZA – REDAZIONE DEL “PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI” – II EDIZIONE 2021/22.....	22
XVII. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	22
XVIII. FONTI FINANZIARIE.....	22
XIX. INTERVENTI AMMISSIBILI FONDI PSR-MOLISE	23
XX. TIPOLOGIE DI INTERVENTO	25
XXI. AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	27

XXII. INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO	28
XXIII. SOGGETTI DESTINATARI DEL SOSTEGNO, STRUTTURA E MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ	29
XXIV. PROCEDURE PER LA REDAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL "PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI" – II EDIZIONE 2021/22	30
XXV. GESTIONE FINANZIARIA ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	34
XXVI. CONTROLLI	35
XXVII. DISPOSIZIONI GENERALI	36

PARTE PRIMA – RIFERIMENTI GENERALI

I. PREMESSA

La sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise è finalizzata al sostegno di interventi di prevenzione e monitoraggio di incendi boschivi ed altri pericoli naturali. Attraverso tali interventi si vuole favorire una migliore gestione del suolo e prevenire i fenomeni che possono avere un impatto negativo sul territorio ed in particolare sulle aree forestali e boschive della regione.

Gli interventi per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste rivestono un'importante rilevanza ambientale; la tutela del patrimonio forestale e la salvaguardia delle molteplici funzioni ad esso attribuite, ricopre una valenza strategica che, pertanto, deve assumere una connotazione che va al di sopra dei singoli complessi forestali, in coerenza con quanto previsto dal PSR-Molise 2014/2020 e dalla programmazione Regionale in materia di difesa da incendi boschivi.

Nell'ambito della sottomisura 8.3, la Regione Molise **ha già dato attuazione con modalità a regia** al "*Piano regionale di interventi finalizzati alla prevenzione di incendi*" riferito alle stagioni silvane 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/2020

La modalità attuativa a regia ha assicurato azioni sinergiche che hanno garantito una maggiore efficacia degli interventi di prevenzione nei confronti di complessi forestali appartenenti sia a proprietari privati che pubblici.

Tale modalità di attuazione, inoltre, ha consentito di soddisfare l'esigenza di integrare gli interventi della Misura con quelli programmati nell'ambito del "Piano pluriennale regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", di renderli coerenti con i contenuti degli indirizzi regionali per la programmazione nel settore forestale e di armonizzare gli interventi in funzione della estensione complessiva delle superfici forestali presenti nel territorio regionale, potenzialmente suscettibili di intervento.

Gli interventi di prevenzione programmati nel primo periodo risultano tutti completati, con i seguenti risultati:

- ✓ **55 cantieri forestali** interessati da azioni di ripulitura con oltre 90 comuni coinvolti;
- ✓ **circa 2.000 ettari** di superficie effettivamente interessata dagli interventi e circa **150 mila metri lineari di fasce parafuoco** create/ripristinate;
- ✓ circa **20 mila ettari** di superfici forestali messe in sicurezza.

I risultati ottenuti, le novità introdotte dal REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 in relazione al proseguimento dell'applicazione delle norme di cui all'attuale quadro della PAC al periodo 2021/2022, l'importante rilevanza ambientale che le foreste rivestono, consentono di proseguire, anche nel periodo di transizione, l'azione di tutela già avviata nel periodo 2016/2020.

II. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Gli interventi ammissibili sono individuati coerentemente a quanto previsto dal PSR-Molise 2014/2020 e dal "Piano pluriennale regionale di previsione,

prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” vigente per la Regione Molise.

Tali interventi svolgono un ruolo rilevante nella tutela ambientale e paesaggistica del territorio, nella prevenzione dei rischi e nella lotta ai cambiamenti climatici, e contribuiscono alla salvaguardia della salute e dell'efficienza ecologica dei sistemi forestali regionali. Detti interventi sono attuati in coerenza con:

- ✓ la strategia forestale dell'Unione europea COM(2013) 6599;
- ✓ la strategia nazionale del PQSF;
- ✓ gli Obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;
- ✓ gli strumenti regionali di pianificazione forestale, di anti incendi boschivi e di protezione delle foreste.

Gli stessi interventi sono attuati in continuità, e senza sovrapposizione, con gli interventi di prevenzione programmati e realizzati nel primo periodo (2016/2020).

La coerenza con le strategie, gli obiettivi e gli strumenti su richiamati contribuisce al rispetto degli impegni assunti dall'Italia e dall'Unione Europea a livello internazionale e in sede di conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa.

Gli interventi sono effettuati in coerenza con la pianificazione regionale antincendi boschivi che si rivolge al fenomeno incendi mirando sostanzialmente alla riduzione della superficie percorsa e non del numero totale di incendi, che nel medio periodo tende a rimanere costante.

III. RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Molise adotta la presente procedura in attuazione dei seguenti atti normativi e deliberativi di riferimento:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i

- regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
 - regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
 - regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
 - regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;

- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR;)

- PSR 2014/2020 della Regione Molise, approvato, nella sua versione vigente, CCI 2014IT06RDRP015, approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2020) 8742 final del 3.12.2020;
- Strategia forestale dell'Unione europea: per le foreste e il settore forestale (COM(2013) 659);
- Decreto Legislativo 34/2018
- Quadro Nazionale delle Misure Forestali nello Sviluppo Rurale (Feasr) 2014-2020;
- Piano Pluriennale Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli incendi boschivi. Approvato dalla Giunta Regionale del Molise con Delibera n. 151 del 25.02.2018
- Legge Regionale 18 gennaio 2000, n. 6 "Legge Forestale del Molise";
- Piano Forestale Regionale 2002/2006, approvato con delibera del Consiglio Regionale del Molise n. 285 del 29.07.2003;
- Piano Forestale Regionale, adottato dalla Giunta Regionale, a seguito dell'esito positivo della procedura di VAS con DGR 84/2018 ed in corso di approvazione finale da parte del Consiglio Regionale della Regione Molise

IV. FABBISOGNI ED OBIETTIVI

L'analisi SWOT effettuata per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise, mette in evidenza la forte valenza del patrimonio forestale molisano che costituisce il 36% dell'intera superficie regionale (30% boschi affermati e 6% boschi di neo formazione) e la sua vulnerabilità ad eventi quali

incendi e/o calamità naturali come trombe d'aria e alluvioni sempre più presenti e considerabili quali conseguenze ai cambiamenti climatici.

Sulla base di tali evidenze il PSR individua il fabbisogno di una gestione sostenibile dei sistemi forestali da attuare con interventi volti a preservare e migliorare le condizioni di stabilità ecologia dei soprassuoli.

In tale contesto, l'obiettivo del programma è quello di minimizzare gli effetti negativi degli incendi boschivi ottimizzando la distribuzione delle risorse di protezione e contenendo la superficie percorsa annualmente dal fuoco entro limiti accettabili.

In questo modo si intende contribuire a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici prevenendo altresì anche l'impatto negativo sulla biodiversità migliorandone la resilienza.

La minimizzazione degli effetti avviene attraverso la identificazione delle tipologie di intervento da attuare mediante uno studio delle esigenze di protezione specifiche delle area interessate.

L'obiettivo operativo del piano è quello di definire il quadro di interventi in coerenza con le scala di priorità stabilita nel Piano pluriennale regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi della Regione Molise.

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di azioni, di carattere preventivo, per una efficace difesa dei boschi dal rischio incendio.

Tali tipologie di interventi rivestono un'importante valenza ambientale, tutelando il patrimonio forestale e salvaguardando le molteplici funzioni ad

esso attribuite. In particolare, il contributo della misura alle strategie della FA, è particolarmente significativo proprio in relazione ai valori ecologico - ambientali e paesaggistici che i suoli e soprassuoli forestali ricoprono per la regione Molise.

V. FOCUS AREA DI RIFERIMENTO

Le operazioni finanziate con la sottomisura 8.3 del PSR sono finalizzate al sostegno di interventi di prevenzione di incendi boschivi.

Attraverso tali interventi si vuole favorire una migliore gestione del suolo e prevenire i fenomeni che possono avere un impatto negativo sul territorio ed in particolare sulle aree forestali e boschive della regione.

Tali interventi avranno un impatto positivo anche rispetto alla conservazione della biodiversità, al mantenimento ed incremento dei bacini di carbonio e delle risorse idriche che possono essere messe a rischio dagli incendi e dagli eventi calamitosi naturali.

Pertanto, la sottomisura è orientata direttamente alla focus area 4A e concorre, anche se in maniera indiretta, alla focus area 4C ed alla focus area 5E.

VI. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

La Sottomisura 8.3 prevede un sostegno a copertura dei costi da sostenere per tipologie di spese riconducibili ad investimenti di prevenzione agli incendi e altri pericoli naturali quali trombe d'aria ed alluvioni come di seguito:

- interventi sulle piste anti incendio funzionali ad una loro maggiore efficacia;

- miglioramento della rete di accesso alle foreste (piste e strade forestali) funzionali alle attività di sorveglianza, verifica dell'efficienza delle strutture/infrastrutture di protezione e di rapido intervento, a livello di focolaio evitando il diffondersi dell'incendio;
- investimenti per il miglioramento e la diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati al raggiungimento di condizioni ecologicamente stabili ed in grado di avere una maggiore resistenza a fenomeni di incendio e altri pericoli naturali quali alluvioni e trombe d'aria, da realizzarsi una tantum.

VII. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Gli interventi previsti nella presente sottomisura sono ammissibili in tutte le aree forestali regionali. Sarà data priorità alle aree con livelli di rischio più alti come definite nel Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi.

VIII. FINALITÀ DELLA PROCEDURA DI ATTUAZIONE

La Regione Molise con la presente "procedura di attuazione" descrive il percorso per la realizzazione degli interventi a regia regionale finanziabili nell'ambito della Sottomisura 8.3 "*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – del PSR 2014/2020, approvato, nella sua versione vigente, con decisione C(2016) 8742 final del 3.12.2020.

La "procedura di attuazione", pertanto, descrive nel dettaglio le attività relative:

- ✓ alla attivazione della manifestazione di interesse rivolta a soggetti pubblici e privati per la individuazione delle superfici forestali destinatarie degli interventi da inserire nel piano di cui al punto successivo;
- ✓ alla elaborazione del "Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi" riferito alle stagioni silvane 2021/22 e 2022/23;

L'obiettivo è quello di rispondere all'esigenza di individuare il modello organizzativo, le modalità di attuazione della Misura, i soggetti interessati e la dotazione finanziaria, nonché le modalità applicative dei criteri generali di ammissibilità degli interventi e di individuazione delle aree, rinviando a eventuali successivi atti la definizione degli specifici interventi da finanziare, nel rispetto delle priorità indicate dalla Misura 8.3.

PARTE SECONDA – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

IX. FINALITA'

La manifestazione di interesse è finalizzata all'attivazione dell'estensione del periodo di attuazione della Sottomisura 8.3 "*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*" - articolo 24 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – del PSR 2014/2020 della Regione Molise e ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1 luglio 2014.

X. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE

La Regione Molise intende individuare le superfici forestali da inserire nel "Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi" riferito alle stagioni silvane 2021/2022, 2022/2023, mediante una procedura di evidenza pubblica.

Con la presente procedura di evidenza si intende acquisire le manifestazioni di interesse, da parte dei proprietari o possessori privati e pubblici titolati/legittimati di superfici forestali, di dimensioni pari ad almeno 5 ettari, definite ad "Alto" e/o "Medio" rischio di incendio così come individuate dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente nella Regione Molise per l'adesione al "Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi" attuato direttamente dalla Regione e finanziabile nell'ambito della sottomisura 8.3 del PSR-Molise 2014-2020.

La definizione del piano trova giustificazione nella esigenza di integrare gli interventi della sottomisura 8.3 del PSR-Molise 2014/2020 con quelli programmati nell'ambito del "Piano pluriennale regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", di renderli coerenti con i contenuti degli indirizzi regionali per la programmazione nel settore forestale e di armonizzare gli interventi in funzione della estensione complessiva delle superfici forestali presenti nel territorio regionale, potenzialmente suscettibili di intervento.

XI. AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Gli interventi previsti nella presente sottomisura sono ammissibili in tutte le aree forestali regionali. Sarà data priorità alle aree con livelli di rischio più alti come definite nel Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi.

XII. SOGGETTI DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare la manifestazione di interesse i proprietari o possessori privati e pubblici titolati/legittimati di superfici forestali, di dimensioni pari ad almeno 5 ettari, definite ad "Alto" e/o "Medio" rischio di incendio così come individuate dal *Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi* vigente nella Regione Molise, consultabile presso il sito web della Regione Molise¹.

¹ <http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/329>

XIII. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammissibili le manifestazioni di interesse presentate **esclusivamente dai soggetti individuati al precedente articolo 12**, quali proprietari o possessori titolati/legittimati di superfici forestali di dimensioni **pari ad almeno 5 ettari**.

Nel caso in cui la superficie forestale, per la quale si presenta la manifestazione di interesse abbia una superficie pari o superiore 100 ettari, la stessa deve essere assoggetta all'obbligo di un piano di gestione forestale o strumenti equivalenti.

Per "strumento equivalente" si intende il Piano di coltura e conservazione, il Piano economico dei boschi, il Piano di assestamento forestale; tali strumenti devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste (GFS) quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Verranno considerate inoltre ammissibili solo quelle superfici forestali che non sono state interessate da analoghi interventi nel corso della Programmazione PSR 2014-2020.

XIV. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti di cui all'articolo 12 presentano la manifestazione d'interesse utilizzando l'Allegato "Modello per la manifestazione d'interesse".

Ai fini della ricevibilità, la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta dal legittimo proprietario o possessore legittimato delle superfici forestali

interessate, anche tramite un procuratore individuato ai sensi della normativa vigente, o, nel caso di enti, di soggetti pubblici o privati aventi personalità giuridica, dal rappresentante legale.

Nel caso di enti, di soggetti pubblici o privati aventi personalità giuridica è necessario che la presentazione della manifestazione sia stata autorizzata dall'organo esecutivo o ratificata dallo stesso. Copia dell'atto di autorizzazione o di ratifica dovrà essere trasmessa entro la scadenza del bando o pervenire entro i 15 giorni successivi all'indirizzo PEC arsarp@legalmail.it.

Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che la sottoscrive.

La manifestazione d'interesse, a pena di irricevibilità, dovrà pervenire, debitamente sottoscritta, **entro e non oltre il 03.06.2021** all'indirizzo PEC arsarp@legalmail.it.

Nell'oggetto della PEC, a pena di irricevibilità, dovrà essere riportato "PSR-MOLISE 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Manifestazione di interesse".

In alternativa la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, potrà essere consegnata a mano o per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato e dovrà pervenire, sempre entro la scadenza di cui sopra, al seguente indirizzo:

Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca
Via G.B. Vico, 4 - 86100 Campobasso

Il plico contenente la manifestazione d'interesse, a pena di irricevibilità, dovrà essere sigillato sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno l'indicazione

del mittente e la seguente dicitura: "PSR-MOLISE 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Manifestazione di interesse".

XV. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

Le manifestazioni di interesse, previa verifica di coerenza con la sottomisura 8.3, verranno raggruppate per aree di intervento.

Sulla base delle aree di intervento si procederà alla stesura della graduatoria riconoscendo priorità alle aree con livello di rischio più alto come definite nel Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi e applicando i criteri di selezione approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità delle aree di intervento è di 15 punti.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Localizzazione territoriale	Aree montane	8	10	33%
	Aree ad alto valore naturalistico e Natura 2000	7		
	Aree prioritarie indicate nella pianificazione forestale	10		
Estensione della superficie	Aree interessate dall'intervento inferiore a 10 ettari	8	20	67%
	Aree interessate dall'intervento da 10 a 30 ettari	15		
	Aree interessate dall'intervento oltre 30 ettari	20		

A parità di punteggio si darà priorità alle aree nelle quali si è intervenuti da maggior tempo ed alle Aree ad alto valore naturalistico e Natura 2000. Nel

caso di ulteriore parità, si darà priorità alla maggiore estensione della superficie interessata dall'intervento.

Per l'estensione della superficie si fa riferimento alla superficie boschiva che beneficia dell'investimento. Pertanto, in caso di interventi lineari si fa riferimento alla superficie boschiva sottesa a tale intervento.

In fase di elaborazione del piano regionale e dei piani operativi possono essere incluse anche eventuali, ulteriori, superfici forestali, non oggetto di manifestazioni di interesse ma funzionali all'azione di prevenzione incendi, previa richiesta di assenso ai proprietari/possessori legittimati.

XVI. DISPOSIZIONI GENERALI PER L'AVVISO PUBBLICO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso, tra cui il Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi, vigente alla data di pubblicazione del presente bando, saranno disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare e semplificare la candidatura al presente avviso, è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale saranno pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ),

eventualmente, inoltrate al seguente indirizzo e-mail:
adgpsr@regione.molise.it

Le richieste FAQ potranno essere inoltrate fino a non oltre i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

**PARTE TERZA – REDAZIONE DEL “PIANO REGIONALE PER
INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE
DA INCENDI” – II EDIZIONE 2021/22**

XVII. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento del “Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi” riferito alle stagioni silvane 2021/22, 2022/23 elaborato sulla base delle manifestazioni di interesse inoltrate ai sensi del presente bando, sono stanziati complessivamente **Euro 2.500.000,00**.

La previsione di spesa ha un valore indicativo. L’effettiva quantificazione delle spese sarà successivamente determinata nei progetti esecutivi redatti a seguito di verifica della sussistenza delle condizioni necessarie per la realizzazione dell’intervento.

XVIII. FONTI FINANZIARIE

Il piano regionale viene attuato con le risorse finanziarie programmate nella misura 8, sottomisura 8.3.

Al fine di dare completa attuazione allo stesso, la Regione Molise si riserva la possibilità di individuare ulteriori risorse aggiuntive, anche nell’ambito del PSR-Molise 2014-2022, secondo le procedure previste dalla vigente normativa comunitaria.

XIX. INTERVENTI AMMISSIBILI FONDI PSR-MOLISE

Il Piano prevede che le azioni e gli interventi tecnici da attuare siano conformi agli interventi previsti con i fondi regionali e con i fondi relativi al PSR-Molise 2014-2022, sub misura 8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

La sub misura 8.3 prevede, tra l'altro, un sostegno a copertura dei costi sostenuti per tipologie di spese riconducibili ad investimenti di prevenzione agli incendi e altri pericoli naturali quali trombe d'aria ed alluvioni quali:

- ✓ interventi sulle piste anti incendio funzionali ad una loro maggiore efficacia;
- ✓ miglioramento della rete di accesso alle foreste (piste e strade forestali) funzionali alle attività di sorveglianza, verifica dell'efficienza delle strutture/infrastrutture di protezione e di rapido intervento, a livello di focolaio evitando il diffondersi dell'incendio;
- ✓ investimenti per il miglioramento e la diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio finalizzati al raggiungimento di condizioni ecologicamente stabili ed in grado di avere una maggiore resistenza a fenomeni di incendio e altri pericoli naturali quali alluvioni e trombe d'aria da realizzarsi una tantum;

Per l'individuazione delle aree potenzialmente oggetto di intervento ("Foresta" e/o "Area Boschiva") ai fini dell'ammissibilità a finanziamento nell'ambito della sub misura 8.3 del PSR il Piano tiene conto dei seguenti criteri, caratteristiche e definizioni tecniche:

- per superficie forestale si intende un terreno avente un'estensione superiore ai 5000 metri quadrati caratterizzato dalla presenza di alberi di altezza superiore a 5 metri ed una copertura delle chiome non inferiore al 10% così come definito dall'articolo 2, comma 1 lettera r) del regolamento 1305/2013.
- Viabilità forestale di servizio, interna ed esterna alla foresta; si intende esterna la viabilità, comunque a servizio dell'area boschiva, che risulta confinante all'area stessa di accesso al bosco fino alla distanza massima di Km 1,00 fuori dal perimetro boschivo.

Nel caso di fasce/piste parafuoco e/o viabilità forestale, la superficie minima di Ha 00.50.00 viene verificata in relazione all'area effettivamente servita dall'intervento, mediante apposita ubicazione su base cartografica da inserire negli elaborati progettuali. Analogamente, per i punti di approvvigionamento idrico per finalità antincendio, la verifica di superficie minima dovrà riguardare l'area di foresta interessata all'intervento.

Non rientrano nella definizione degli interventi ammissibili i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanistico (inclusi nell'ambito del perimetro urbano come definito dallo strumento urbanistico locale vigente).

Nel caso in cui la superficie oggetto di intervento appartenga ad un complesso forestale, facente capo ad un unico possessore, di superficie pari o superiore 100 ettari, la stessa deve essere assoggetta all'obbligo di un piano di gestione forestale o strumenti equivalenti.

Per "strumento equivalente" si intende il Piano di coltura e conservazione, il Piano economico dei boschi, il Piano di assestamento forestale; tali strumenti devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste (GFS) quale

definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

Nella redazione dei piani operativi, trattandosi di investimenti "una tantum", si terrà conto che per le superfici forestali, già interessate da interventi di prevenzione, non si potrà intervenire prima dei 3 anni dalla data di conclusione del precedente intervento, **e comunque non sono ammesse le superfici forestali interessate da analoghi interventi nel corso della Programmazione PSR 2014-2020.**

XX. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

L'azione è finalizzata agli interventi necessari e preordinati all'attività di prevenzione AIB delle superfici boscate, e nel particolare riconducibili ad investimenti di prevenzione agli incendi e altri pericoli naturali quali trombe d'aria ed alluvioni di cui al precedente capitolo.

Le tipologie di intervento ammissibili sono:

- ✓ investimenti per il miglioramento e la diversificazione dei soprassuoli forestali da realizzarsi una tantum:
 - interventi colturali finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi (con esclusione di formazioni governate a ceduo):
 - spalcatore;
 - sfolli;
 - diradamenti;
 - ripulitura straordinaria del sottobosco dalle specie infestanti e/o morte per allontanare il materiale potenzialmente combustibile al

fine della diminuzione del rischio di incendio (con esclusione di formazioni governate a ceduo);

✓ interventi sulle piste anti incendio funzionali ad una loro maggiore efficacia

- creazione e/o ripristino di fasce antincendio lungo il perimetro e la viabilità interna ed esterna di superfici a rischio di incendio (anche in formazioni governate a ceduo);
- ripulitura straordinaria delle fasce boscate ed arbustive poste lungo la viabilità esterna (per una larghezza non superiore a ml. 10.00+10.00 con misurazione a partire dall'asse viabile).

✓ miglioramento della rete di accesso alle foreste (piste e strade forestali)

- ripristino di piste e viabilità forestale interna al bosco (anche in formazioni governate a ceduo), mediante ripulitura dal materiale potenzialmente combustibile per una fascia di larghezza non superiore a ml. 40.00 (max ml. 20.00 su ogni lato con misurazione dalla mezzeria della pista e/o strada);

✓ spese generali e spese di progettazione e direzione lavori.

Per quanto inerente l'ammissibilità delle spese generali, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, ed alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021).

Le spese generali devono essere direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Le "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" precisano che le *spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora riferite unicamente al progetto finanziato, o mediante l'applicazione di precisi "criteri di imputazione", nel caso in cui le stesse siano in comune a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, debitamente giustificato e preventivamente definito dall'Autorità di gestione.*

La percentuale massima di spesa riferibile alle spese generali è stabilita nel massimo del 5 % della spesa ammissibile.

Per la rendicontazione della spesa del personale, si dovrà prestare particolare attenzione alle procedure ed istruzioni operative fornite da AGEA, a seguito dell'Indagine CEB/2020/055/IT, riferite ai costi del personale ed in particolare:

- alla riconciliazione degli effettivi costi delle risorse umane con i costi rendicontati in domanda di pagamento;
- al calcolo degli oneri previdenziali e delle ritenute rendicontate in domanda di pagamento;
- all'utilizzo dei time sheet presentati a corredo della rendicontazione dei costi del personale coinvolto nel progetto.

XXI. AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale in misura del 100% del costo totale ammissibile per l'attuazione del piano.

XXII. INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO

Sono ammissibili le superfici di intervento di dimensioni pari ad almeno 5 ettari.

Sarà data priorità a quelle aree con livelli di rischio più alti. La classificazione delle aree rispetto a tali rischi è quella riportata all'interno del vigente Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro incendi.

I beni forestali di estensione superiore a 100 ettari, di norma, devono essere soggetti a piani di assestamento che individuano gli interventi particolareggiati di gestione. Per i beni forestali con estensione entro i 100 ettari, il rispetto dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), sono garantiti dalla normativa nazionale e dalle normative regionali vigenti che individuano le modalità e le limitazioni di intervento nelle aree forestali.

Pertanto, per tutte le azioni e gli interventi forestali potenzialmente attivabili dal presente Programma, sono garantiti criteri di gestione sostenibile delle foreste così come definita dal Processo Pan Europeo con la risoluzione di Helsinki del 1993: "Uso delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità rigenerativa, vitalità ed il loro potenziale per garantire, ora e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi".

Per l'individuazione delle aree da sottoporre ad intervento si fa riferimento alla procedura di evidenza pubblica, di cui alla precedente "Parte Seconda", per l'adesione al piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, a cui sono state candidabili tutte le superfici forestali in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla sub misura 8.3.

Le adesioni pervenute sulla base della procedura su richiamata, previa verifica di coerenza con la sottomisura 8.3, sono raggruppate per aree di intervento.

Sulla base delle aree di intervento si procede con la stesura della graduatoria riconoscendo priorità alle aree con livello di rischio più alto come definite nel Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi e applicando i criteri di selezione approvati nel Comitato di Sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 e richiamati al precedente articolo 15.

Per l'estensione della superficie si fa riferimento alla superficie boschiva che beneficia dell'investimento. Pertanto, in caso di interventi lineari si fa riferimento alla superficie boschiva sottesa a tale intervento.

In fase di elaborazione del piano regionale e dei piani operativi possono essere incluse anche eventuali, ulteriori, superfici forestali, non oggetto di manifestazioni di interesse ma funzionali all'azione di prevenzione incendi, previa richiesta di assenso ai proprietari/possessori legittimati.

La progettazione esecutiva dei piani operativi potrà procedere anche per lotti funzionali (stralci) o per singolo cantiere.

XXIII. SOGGETTI DESTINATARI DEL SOSTEGNO, STRUTTURA E MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE ATTIVITÀ

L'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 individua, conformemente a quanto indicato dal PSR quale Responsabile dell'attuazione della sub Misura 8.3 il Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile ed i relativi servizi tecnici ed amministrativi di supporto.

Il Servizio, nel rispetto delle indicazioni fornite dai Servizi Comunitari e dall'Agazia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), è competente per la predisposizione di tutti gli atti per la concessione degli aiuti ed adempimenti consequenziali, sulla scorta delle procedure riportate dal Manuale e dalle disposizioni adottate dall'AdG e da AGEA.

I rapporti tra il Servizio Fitosanitario Regionale Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, nel suo ruolo di **Responsabile della Misura**, e l'Agazia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP), nel suo ruolo di **beneficiario finale**, saranno regolati nel disciplinare di concessione del finanziamento.

XXIV. PROCEDURE PER LA REDAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL "PIANO REGIONALE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI" – II EDIZIONE 2021/22

L'ARSARP, successivamente alla procedura di evidenza, procede con la valutazione delle stesse, con l'individuazione delle aree di intervento e *con la redazione, approvata con uno specifico provvedimento, della graduatoria secondo quanto stabilito dai precedenti articoli*, delle manifestazioni di interesse pervenute e ritenute ammissibili.

L'ARSARP procede, sulla base della graduatoria di cui sopra, alla redazione del "Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi" II Edizione 2021/22.

Il piano dovrà riportare, di massima, le tipologie di intervento con relativi costi, l'indicazione del cronoprogramma di intervento e la quantificazione delle giornate uomo.

Il Piano potrà essere attuato anche per stralci funzionali fino alla concorrenza delle risorse definite con la presente procedura.

Il suddetto Piano dovrà essere approvato con provvedimento del Rappresentante legale dell'Agenzia.

Successivamente all'approvazione l'ARSARP procederà con la redazione della progettazione esecutiva dei piani operativi di intervento da realizzare nelle stagioni silvane 2021/22 e 2022/23.

La realizzazione degli interventi forestali previsti nei piani operativi è di competenza dell'ARSARP che potrà avvalersi di operai forestali qualificati da assumere stagionalmente (in base al contratto collettivo di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria) in relazione alle necessità.

Sulla base delle disposizioni impartite dall'AdG, il Servizio a cui fa capo la responsabilità della Misura 8.3, nel rispetto delle indicazioni fornite dai Servizi Comunitari e dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), è competente per la predisposizione di tutti gli atti per la concessione degli aiuti ed adempimenti consequenziali, sulla scorta delle procedure riportate dal Manuale e dalle disposizioni adottate dall'AdG e da AGEA.

Per quanto concerne, inoltre, le procedure operative per la gestione della Misura, le stesse sono specificate nel disciplinare su richiamato, che definisce, tra l'altro, gli elementi necessari per la progettazione esecutiva degli interventi,

tra cui la tipologia delle opere, delle provviste, delle forniture e delle categorie di spesa ammissibili.

➤ **Presentazione della Domanda di sostegno**

Per l'adesione ai benefici attivati con la presente procedura di attuazione della sottomisura 8.3, l'ARSARP, nel suo ruolo di beneficiario, presenta per via telematica una domanda di sostegno/aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it). Il richiedente, ovvero il legale rappresentante o persona da esso delegata, secondo le procedure dell'OP Agea dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di files.

La copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), con la relativa documentazione a corredo, dovrà essere recapitata al Responsabile della Misura 8.3 Trattandosi di una misura attuata a regia non sono previsti termini di scadenza.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sostegno è la seguente:

- "Piano regionale per interventi di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi" , -II edizione 2021/22, redatto dall'ARSARP ai sensi della presente procedura;

- atto di approvazione del Piano da parte di ARSARP.

➤ **Presentazione della Domanda di pagamento**

L'ARSARP, nel suo ruolo di beneficiario, presenta la domanda di pagamento.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian, secondo le procedure fornite dall'organismo Pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

La copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante o persona da esso delegata), con la relativa documentazione a corredo, dovrà essere recapitata al Responsabile della Misura 8.3, con allegata la documentazione tecnica pertinente per la stessa domanda di pagamento.

Secondo quanto previsto dal PSR Molise 2014/2020, sarà possibile presentare una domanda di anticipo pari al 50% dell'importo e domanda di SAL fin ad un massimo del 40% del finanziamento, una domanda di saldo a conclusione dei lavori.

Nel disciplinare di concessione del finanziamento verranno dettagliate le modalità di presentazione delle domande di pagamento e le pertinenti documentazioni da allegare.

➤ **Istruttoria della Domanda di sostegno e della domanda di pagamento**

Il Responsabile dell'attuazione della sub Misura 8.3, per il tramite della propria struttura e nel rispetto della separazione dei ruoli, effettua l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate dall'ARSARP, in qualità di beneficiario finale, e predispone gli atti per l'ammissibilità e la liquidazione,

secondo le procedure adottate dall'Organismo Pagatore (AGEA) e specificate nel Manuale delle Procedure predisposto dall'Autorità di Gestione.

L'ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti e realizzati a seguito del Piano sarà valutata sulla base dei seguenti requisiti:

- la conformità dell'intervento proposto alle finalità e quant'altro stabilito dalla Misura 8.3 del PSR Molise 2014-2020;
- la conformità dell'intervento realizzato alle operazioni approvate, nonché il rispetto delle prescrizioni tecniche, amministrative e procedurali stabilite dalla presente procedura, dal Manuale delle Procedure, dai provvedimenti di finanziamento dei lavori ed in ogni atto, regolamento, direttiva ecc. comunque applicabile all'intervento;
- la conformità e completezza della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta a corredo delle domande di aiuto e di pagamento rispetto alla Misura 8.3 ed alle relative disposizioni di riferimento.

XXV. GESTIONE FINANZIARIA ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Con provvedimento regionale a cura del Responsabile dell'attuazione della sub Misura 8.3 è determinato l'importo del finanziamento concedibile per l'attuazione del piano.

Il provvedimento indica l'importo massimo del finanziamento concedibile, i termini ultimi per l'inizio e la conclusione dei lavori o attività previsti dal piano approvato e quant'altro ritenuto necessario ai fini della corretta gestione della procedura.

Nel provvedimento di concessione vengono stabilite le modalità di erogazione del finanziamento (anticipi, acconti e saldi finali) nel rispetto delle procedure e modalità stabilite dalla normativa inerente l'utilizzo dei fondi PSR Molise 2014-2022 e delle disposizioni indicate dal Manuale delle Procedure e dall'Organismo Pagatore (AGEA).

L'ARSARP, nella sua qualità di beneficiario finale dispone in apposito capitolo di bilancio l'importo per l'attuazione del Piano

XXVI. CONTROLLI

Nell'ambito della gestione della sub Misura 8.3, sono effettuati controlli e verifiche tecniche ed amministrative sulla documentazione posta a base dell'ammissione a finanziamento, o dell'emissione dei provvedimenti di erogazione (pagamento) del finanziamento e di approvazione del rendiconto finale delle spese sostenute.

Qualora da tali controlli emergano falsità contenute nelle dichiarazioni rese o nella documentazione esibita, con apposito provvedimento verrà determinata la decadenza dai benefici finanziari previsti dalla Misura, la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate, fatte salve le azioni previste dalla legge nei confronti dei soggetti responsabili.

L'ARSARP, in qualità di beneficiario finale, è tenuto alla esecuzione di tutti gli adempimenti necessari al fine di consentire ai funzionari incaricati della gestione della sub Misura 8.3 o di altri organismi comunitari e nazionali, i controlli di livello amministrativo, contabile e tecnico anche mediante sopralluoghi sui siti degli interventi finanziati, per la verifica della correttezza delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione dei lavori ed opere

autorizzate e del rispetto degli impegni ed obblighi previsti dalla sub Misura 8.3.

XXVII. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso, tra cui il Piano Pluriennale Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi, vigente alla data di pubblicazione del presente bando, saranno disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.